



Roberto Paesani

PAESANI E ALFIERI IL TALENTO NON HA ETÀ

I Mondiali della ripartenza nel segno degli azzurri:
il romano firma tre record e due ori, il catanzarese fa poker nella marcia

di Luca Cassai

Riecco una rassegna master anche a livello globale con i Mondiali su pista di Tampere, in Finlandia, a quattro anni dall'ultima volta. L'edizione della ripartenza, inevitabilmente inferiore nei numeri rispetto al recente passato: circa 4.000 partecipanti, una presenza in pratica dimezzata. Ma non manca la qualità, perché gli italiani (188 iscritti) si rendono protagonisti di una serie di acuti. Non solo per le medaglie, con 22 ori, 23 argenti, 25 bronzi, ma soprattutto per il valore di alcuni risultati. È il caso del velocista Roberto Paesani, romano classe 1946, che riscrive tre migliori prestazioni nazionali: oro nei 200 M75 in 28.75 dopo aver già superato il suo record dell'anno scorso con 28.96 in batteria, e oro nei 400 in 1:04.23, nella trasferta iniziata con l'argento nei 100, corsi in 13.92 al 1° turno e in finale, per abbattere lo storico limite di Bruno Sobrero (13.99 nel 1995). Laureato in fisica e insegnante al liceo, ha poi ripreso l'attività

sportiva con l'intenzione di dedicarsi al mezzofondo per il proprio benessere, ma dopo quasi mezzo secolo senza gare è tornato all'agonismo da sprinter nell'ultimo decennio.

Quattro successi per Edoardo Alfieri, marciatore catanzarese, il più vincente degli azzurri: tre titoli M65 individuali (5000 su pista, 10 km e 20 km su strada) e uno nei 10 km a squadre. Al femminile tripletta per la mezzofondista Simona Prunea: oro nei 5000 W50 oltre all'argento sui 1500 e al bronzo negli 800. Esulta di nuovo nel lungo Gianni Becatti: il pisano si conferma campione iridato M55 con un balzo a 6,27 sulla pedana bagnata dalla pioggia, nella gara con il primatista del mondo Mike Powell che però abbozza solo un salto a causa di un infortunio. Nell'alto tra gli M60 ancora imbattibile Marco Segatel, al settimo titolo mondiale. Fino al meno giovane, Angelo Squadrone, che è d'oro sui 10 km (1h36:51) e nella mezza maratona (3h29:11) a 93 anni!